

O-Arm: la nuova frontiera per la chirurgia vertebrale e cerebrale

Il Centro Chirurgico Toscano si modernizza e implementa sempre di più le proprie dotazioni tecnologiche con l'acquisto di una tac intraoperatoria portatile. Questo prezioso strumento chiamato O-Arm consente di simulare l'atto chirurgico ed è composto da un occhiello che si apre e si chiude sul letto operatorio scansionando la colonna vertebrale. L'O-Arm è uno strumento davvero utile in chirurgia vertebrale poiché aumenta l'accuratezza del posizionamento delle viti sul paziente e può essere preziosa anche per la delicatissima chirurgia cerebrale. Il Centro Chirurgico Toscano ha voluto dotarsi di questo importante strumento mettendolo a disposizione di tutti i chirurghi che lavorano nel blocco operatorio dell'ospedale aretino. L'O-Arm si interfaccia con il neuro navigatore riducendo in modo significativo la possibilità di errore e dando vita ad una chirurgia precisa e consapevole. L'interfaccia di questo strumento è anche con un robot che



dimostrando come la chirurgia robotica sia sempre più fondamentale e concreta con l'obiettivo di accrescere la sicurezza del paziente in sala operatoria. Un aspetto sicuramente da sottolineare che in Italia sono davvero pochi i centri che possono vantare simili dotazioni tecnologiche e questo è un vanto per la struttura diretta dal Dott. Stefano Tenti che ha sempre puntato molto sull'innovazione e la sicurezza, due fiori all'occhiello del Centro Chirurgico Toscano.

Matteo Giusti



SiClinic cresce e si aggiorna

Continua lo sviluppo del software SiClinic, dopo la fase di tuning con il personale e la direzione che ha apportato numerosi miglioramenti, reso più stabile, veloce e di facile utilizzo la cartella clinica elettronica, nuove funzionalità sono pronte per essere rilasciate nel mese di novembre.

In questi giorni sono stati attivati, o lo saranno a breve, tre nuovi moduli dedicati a tre settori distinti della clinica:

- La Cartella Ambulatoriale
- Scheda Anestesiologica
- Integrazione con la Diagnostica per Immagini

La Cartella Ambulatoriale vedrà coinvolto un po' tutto il personale, a partire da quello di accettazione che cambierà radicalmente la modalità operativa passando dal vecchio sistema al nuovo, ma che interessa a tutto il personale sanitario in quanto tali pazienti non saranno più gestiti con una cartella cartacea, bensì con SiClinic, accedendo ai loro dati nello stesso modo in cui si accede ai dati dei pazienti finora ricoverati in degenza.

La Scheda Anestesiologica è una nuova funzionalità che impatterà sulle attività di sala

operatoria. Anche in questo caso l'obiettivo è dematerializzare parte della cartella clinica dei pazienti fornendo uno strumento di tracciamento delle procedure anestesologiche al personale di sala che semplifichi, ma allo stesso tempo migliori la sicurezza degli interventi e la leggibilità dei documenti.

La funzione è stata progettata in modo da rendere di facile evoluzione e integrazione le eventuali modifiche alla forma stessa della scheda anestesologica, nel caso motivi sanitari, clinici o amministrativi lo richiedano.

Grazie all'integrazione di SiClinic con i sistemi di diagnostica per immagini diamo ai tecnici di radiologia una nuova funzionalità che permette loro di scegliere, prima dell'erogazione della prestazione, l'apparato a cui il paziente è destinato. Con questo strumento si cerca di velocizzare le operazioni informatiche dei tecnici di radiologia, si abbate il rischio clinico e si diminuiscono gli spostamenti dei pazienti nelle aree dell'ospedale dove sono ubicate le macchine diagnostiche.

Il team di SIMEDS



Reparto di degenza del Centro Chirurgico Toscano: ecco due nuovi caposala

Il reparto di degenza del Centro Chirurgico Toscano ha implementato da pochi mesi il ruolo di caposala con due nuovi innesti. Marco Guldani e Matteo Valdambri sono infatti diventati caposala affiancando Silvia Sisti, mentre Simona Malatesti è diventata Dirigente dell'attività infermieristica della dinamica struttura guidata dal Direttore Stefano Tenti. I due nuovi caposala hanno una lunga militanza presso il Centro Chirurgico Toscano essendo arrivati insieme diversi anni fa. Sotto la guida di Simona Malatesti sono cresciuti ed hanno appreso tutti i segreti di questo delicato, ma fondamentale ruolo di ogni ospedale. Tutto il personale infermieristico del Centro Chirurgico Toscano è molto spesso in evoluzione con innesti e cambi continui e questo impone che i responsabili siano sempre molto attenti e preparati sia nell'inserire nuovo personale, sia nel guidare chi ormai da molti anni porta avanti il reparto della struttura aretina. Marco e Matteo si sono detti entusiasti della nuova avventura e anche un filo emozionati nel ritrovarsi a guidare chi, fino a poco tempo fa, lavorava fianco a fianco con loro. Sono cresciuti insieme alla struttura e in tutti questi anni sono stati testimoni della sua grande e continua crescita ed espansione. Il solito mix di esperienza e giovinezza che è una delle armi vincenti del Centro

Chirurgico Toscano, che in tutti questi anni ha sempre dimostrato di funzionare a meraviglia. Adesso li vedremo lavorare nel reparto di degenza sfavillanti nelle loro divise bianche, segno distintivo del ruolo di caposala.

Matteo Giusti



Nella foto Simona Malatesti, Matteo Valdambri e Marco Guldani



'Pillole' per il cuore

a cura del Dr. Roberto Cecchi, Resp S.O. Cardiologia

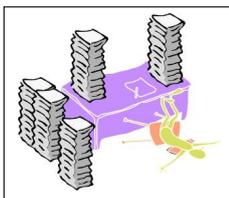


La gestione dello stress

Lo Stress è uno stato psicofisico in cui si pone il nostro organismo ogni volta che si trova in presenza di importanti cambiamenti.

Per i nostri antenati lo stress e le adeguate reazioni sono state determinante per la sopravvivenza: l'aumento di adrenalina circolante, la accresciuta efficienza muscolare, cardiaca e respiratoria, la dilatazione della pupilla, mettevano nelle migliori condizioni per attaccare o fuggire dal pericolo.

Oggi l'uomo vive simili reazioni in una giungla urbana, ove gli stress sono più subdoli ma più continui. Oltre alla risposta adrenergica immediata, si sfrutta così una reazione più lenta, adattativa allo stress, basata sulla iniezione corticosteroidica. L'una e l'altra possono rappresentare un pericolo, facilitando ischemia miocardica, dismetabolismo glico-lipidico, ipertensione arteriosa.



Quando preoccuparsene?

1. quando gli stimoli sono troppo intensi e/o prolungati
2. quando tra uno stress e l'altro non vi è un periodo di recupero sufficiente
3. quando sono presenti un numero elevato di stimoli non avvertiti perché di lieve entità



News Centro Chirurgico

Nuovi arrivi al Centro Chirurgico Toscano:
il dott. Concezio Tiburzi, chirurgo dell'apparato digerente,
il dott. Simone Giovanni Venezia, radiologo
 e la **dott.ssa Valentina Lucarelli** in qualità di Hospitalist.

Tanti auguri alla caposala della degenza Silvia Sisti per l'arrivo della piccola Bianca!

Tutte le informazioni sul Centro Chirurgico Toscano sono consultabili nel sito:

www.centrochirurgicotoscano.it

Contattaci

Centro Chirurgico Toscano Srl
 Sede legale: Via dei Lecci, 22
 52100 Arezzo - Italia
 P.Iva 01952970513

Presidio: **Centro Chirurgico Toscano**
 Via dei Lecci, 22
 52100 Arezzo - Italia
 Tel: +39 0575 3335
 Fax: +39 0575 333699
 Email: casadicura@cdcpoggiodelsole.it



4. quando la normale e fisiologica risposta da stress viene inibita da "freni sociali"

Come combatterlo?

Gli effetti dello sport sullo spirito era già stato intuito da Giovenale, secoli fa. E' poi utile imparare a riconoscere il proprio livello di guardia dello stress; eliminare quando possibile le situazioni stressanti; affrontare le condizioni stressante quando siamo nella migliore condizione di relax possibile

Qualche consiglio utile per ridurre lo Stress:

Organizza la tua giornata, mettendo in fila le cose da fare e dedicando a ciascuna il giusto tempo; stabilisci quindi le tue priorità e le tue scale di valori; non fare più di una cosa per volta; impara a delegare; impara a gestire le pause; elimina la fretta cronica; non pretendere sempre risultati eccezionali; non sentirti schiavo dell'orario; non darti scadenze troppo ravvicinate; riserva del tempo al relax o all'attività fisica tutti i giorni; dai valore e tempo alle cose che ci danno serenità (amici allegri; musica; viaggi; libri; sonno; shopping)



(AICD).

Come lavarsi le mani con acqua e sapone?

LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE. SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOHOLICA!

Durata dell'intera procedura: 40-60 secondi

1. Rappi le mani con l'acqua
2. applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
3. frizioni le mani palmo contro palmo
4. il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa
5. palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro
6. dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
7. frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa
8. frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa
9. Ricicquato le mani con l'acqua
10. asciuga accuratamente con una salvietta monouso
11. usa la salvietta per chiudere il rubinetto
12. ...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

WORLD ALLIANCE PATIENT SAFETY | WHO acknowledges the Hygiene Unitarians of Genoa (HU) in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material. | World Health Organization

Panoramica relativa ai ricoveri

Totale ricoveri 2020 al 31/10 **4908**
 Degenza media **3,51 gg**

INTERVENTI PIÙ FREQUENTI	
Interventi di protesi al Ginocchio ed Anca	793
Interventi sul Ginocchio (Ad es. Menisco/ Legamento)	642
Interventi di Protesi di Spalla	91
Interventi sulla Spalla (Ad es. riparazione della cuffia)	312
Interventi sui Piedi (Ad es. Alluce Valgo)	166
Intervento sulla Colonna Vertebrale	571
Interventi di Ricostruzione Uretrale	127
Interventi Endoscopici sull'Uretra	88
Interventi sulla Prostata	164
Interventi Maggiori sull'Addome	198
Interventi per Cataratta	714
Interventi su Setto Nasale e Seni Paranasali	198
Interventi sull'Apparato Riproduttivo Femminile	103
Interventi Maggiori di Chirurgia dell'Obesità	238

